



Europa per i Cittadini

**Il progetto «Twins in Identity and Solidarity »
è stato finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma
« Europa per i cittadini »**

**Applicabile all'Asse 2, Misura 2.1
"Gemellaggi di città"**

Partecipazione: il progetto ha consentito di riunire 40 cittadini, di cui n. 13 cittadini di MOLFETTA (**Italia**) n.11 cittadini provenienti dal Comune di PODGORA (**Croazia**), n.14 cittadini provenienti dal Comune di ALBA IULIA(**Romania**), oltre a n. 2 cittadini, di ABRUD (**Romania**), questi ultimi ospiti del Comune di Molfetta

Luogo/Date: l'incontro è avvenuto a Molfetta (**Italia**) dal 27/09/2019 al 29/09/2019

Descrizione succinta:

La giornata del 27/9/2019 è stata dedicata alla Cerimonia di apertura con la presentazione dei Sindaci e delle delegazioni delle città di Podgora, Alba Iulia e Abrud. Dopo la cerimonia di apertura è seguito il workshop sul tema "L'Europa che vorrei" dedicato al confronto sui temi legati all'identità Europea, alla solidarietà tra paesi nonché alla disamina delle varie opportunità che l'Europa offre per i cittadini europei. E'seguita una visita al centro storico della città e successivamente si è tenuto un secondo workshop sull'argomento "Fake news ed euroscetticismo" concentrato sulla consapevolezza delle notizie false come nuovo pericolo in rapida diffusione che ha raggiunto l'obiettivo di trovare modi per scoprire le "fake news" ed evitare l'euroscetticismo tra i cittadini dell'UE.

La giornata del 28/9/2019 è stata molto ricca di attività. E'iniziata con il workshop su "Immigrazione e Sicurezza" dove si è discusso su come viene percepita la sicurezza nei confronti dei migranti. Il Comune di Molfetta, come organizzazione ospitante, ha mostrato tramite le testimonianze degli operatori del progetto le attività e il lavoro del programma SPRAR attivo a Molfetta, di come viene

fornito ogni tipo di supporto agli stranieri rifugiati politici, come l'assistenza sanitaria, la ricerca di lavoro, l'istruzione, ecc. al fine di integrarli nella vita quotidiana. È stato successivamente illustrato il progetto “A Molfetta nessuno è straniero” l’esperienza dell’ostello dei migranti”, una tensostruttura gestita da diverse associazioni di volontariato che viene allestita durante la festa patronale. Si tratta di un servizio assolutamente gratuito per i venditori ambulanti stranieri, al fine di tutelare la dignità degli ospiti e, al tempo stesso, di evitare forme di bivacco in strada. Dopo la visita al Museo Civico Archeologico del Pulo, le attività sono proseguite presso l’Associazione Molfettesi nel Mondo, un’associazione nata per i Molfettesi emigrati all’estero e diventata punto di riferimento anche per le nuove esperienze migratorie che stanno interessando i giovani della nostra città nonché per i molfettesi di seconda, terza, quarta generazione. Durante l’incontro sono state raccontate storie di emigrazione e fatto un confronto con gli attuali movimenti migratori dei nostri giovani che per studio e/o lavoro sono costretti a lasciare la città. La giornata si è conclusa con la bellissima serata internazionale ospitata dall’Associazione di anziani “Auser” molto attiva sul territorio, Durante la serata ogni delegazione ha presentato la propria città e il proprio paese con foto e video e offerto, in abiti tradizionali, i propri prodotti tipici locali. Durante la serata è stata offerta la cena preparata dalle volontarie dell’associazione accompagnata da balli e canti tipici molto coinvolgenti,

La giornata del 29/9/2019 è stata dedicata a due workshop: “Qual è il concetto di Solidarietà in Europa” e “Mettiamo in rete e scambiamo le nostre rispettive iniziative di solidarietà”. I due workshop sono stati illustrati da un rappresentante della delegazione italiana, coordinatore dell'associazione InCo, organizzazione ospitante e coordinatrice cittadina del programma Erasmus+, che ha presentato il programma Corpo Europeo di Solidarietà (ESC) come una possibilità per i giovani, nonché per organizzazioni e Comuni di partecipare, ad es. a progetti culturali, ambientali, educativi o artistici al fine di creare società più aperte, e multiculturali. Sono state raccolte le esperienze dei volontari presenti a Molfetta che operano sia all’interno del Comune di Molfetta che dell’Associazione InCo. Questo seminario è stato realizzato per promuovere l'ESC tra i partecipanti croati e rumeni e i loro Comuni, rendendoli consapevoli della possibilità di essere parte di questi progetti. Nel pomeriggio, nella sala Consiliare del Comune di Molfetta si è svolta la cerimonia conclusiva del progetto, con la firma della carta d’intenti dove i Comuni di Molfetta (Italia) di Podgora (Croazia), di Alba Iulia e di Abrud (Romania), si sono impegnati formalmente a promuovere, nell’ambito delle proprie competenze, relazioni amichevoli stabili e di lunga durata, finalizzate alla realizzazione di obiettivi comuni, favorendo gli incontri tra i cittadini e le associazioni del proprio territorio e, in relazione alle competenze di ciascuna collettività, a sviluppare azioni di cooperazione

nonché a rispondere a bandi di programmi dell'Unione Europea, in particolar nel quadro della cooperazione transfrontaliera